



**ENTE PARCO NATURALE REGIONALE  
DEL MONTE SAN BARTOLO  
REGIONE MARCHE**

N. protocollo	<b>464/2014</b>
N deliberazione	<b>15</b>
Data della deliberazione	<b>23.07.2014</b>

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**OGGETTO: Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e Relazione Previsionale e Programmatica.**

L'anno duemila quattordici, il giorno 23 del mese di Luglio alle ore 18,00 in Pesaro, presso la sede dell'Ente Parco in Via Varsavia, a seguito di regolare convocazione (prot. n. 464 del 16.07.2014), si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Naturale Regionale del Monte San Bartolo con le presenze sotto indicate:

			P.	A.
1)	Balducci Domenico	Presidente Ente Parco	<b>SI</b>	
2)	Lisotti Cristian	Consigliere	<b>SI</b>	
3)	Manenti Davide	Consigliere	<b>SI</b>	
4)	Tesini Federica	Consigliere	<b>SI</b>	
5)	Manzini Cristina	Consigliere	<b>SI</b>	

Il Presidente Domenico Balducci, preso atto che ricorrono i presupposti per la validità della seduta, dichiara aperti i lavori circa l'argomento in oggetto.

Partecipa alla seduta il Direttore Amministrativo dell'Ente Dr. Ennio Braccioni, con funzioni verbalizzanti.

Sono altresì presenti: Marchesi Claudio dipendente dell'Ente, Nazario Magnani, Mario Primavera e Fabrizio Furlani, collaboratori incaricati.

Illustra la proposta il Responsabile del Servizio finanziario Rag. Nazario Magnani

## **IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

- Vista la proposta di atto amministrativo avanzata dall'incaricato per l'istruttoria delle pratiche di ragioneria e finanze – Rag. Nazario Magnani, in data 16.07.2014, allegata quale parte integrante e sostanziale;
- Sentito il Presidente che, introducendo l'argomento, invita il Rag. Nazario Magnani a relazionare in merito all'approvazione del bilancio 2014 e della relazione previsionale e programmatica, oggetto della presente deliberazione;
- Sentita la illustrazione del Rag. Nazario Magnani sulla proposta di deliberazione allegata;
- Ascoltati gli interventi dei Consiglieri;
- Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile;
- Visto il vigente Statuto dell'Ente Parco;
- Visto il parere del Revisore dei Conti in data 23.07.2014, protocollo n. 474/2014;

*Con voti UNANIMI espressi in forma palese:*

### **DELIBERA**

- 1. di approvare il Bilancio di Previsione 2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica come da proposta di deliberazione allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
- 2. di trasmettere copia della presente deliberazione al tesoriere dell'ente.**

**Inoltre, con separata ed unanime votazione,**

### **D E L I B E R A**

**Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa vigente.**

=====

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**Balducci Domenico**

**IL DIRETTORE**

**Ennio Braccioni**

=====

Il sottoscritto certifica che la suddetta deliberazione è stata pubblicata per copia il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Pesaro lì, \_\_\_\_\_

**II DIRETTORE**

**Ennio Braccioni**

=====

Prot. n. 464/2014

lì 16.07.2014

## Al Consiglio Direttivo

S E D E

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO:** Approvazione Bilancio di Previsione 2014 e Relazione Previsionale e Programmatica.-

“Premesso che:

Il Consiglio Regionale della Regione Marche, con deliberazione n. 68 del 26.03.2013 ha approvato il Programma Triennale Regionale per le Aree Protette (PTRAP) relativo al triennio 2013/2015 ai sensi della Legge Regionale n. 15 del 28.04.1994, articolo 5, comma 5, prevedendo, tra l'altro, le disponibilità finanziarie per il triennio considerato da distribuirsi tra gli enti gestori delle aree protette della Regione Marche.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 693 del 09.06.2014 ha approvato i criteri di dettaglio e delle modalità di erogazione dei contributi per l'anno 2014 derivanti dal programma triennale regionale delle aree protette (PTRAP) 2013/2015;

Dato atto che in seguito ai numerosi incontri svoltisi durante il 1<sup>a</sup> semestre 2014 presso il competente Servizio della Regione Marche, e tenuto conto di quanto deliberato con il predetto atto di Giunta Regionale n. 693 del 09.06.2014, è emerso che la contribuzione a favore dell'ente per l'anno 2014 si assesta sulle seguenti cifre:

- 1) contributo per spese di funzionamento ..... € 187.554,30  
**(con una riduzione del 24% rispetto al trasferimento 2013 di € 247.195,76)**
- 2) contributo per spese d'investimento .....€ 78.517,90  
**(con una riduzione del 37% rispetto al trasferimento 2013 di € 126.016,39)**

Dato atto che con riferimento agli interventi ammissibili, i contributi concessi dovranno essere così utilizzati:

le risorse correnti sono rivolte al:

finanziamento dell'ente (organi istituzionali, struttura di servizio – personale, manutenzioni, danni da fauna selvatica, spese generali di funzionamento e attività di promozione, comunicazione e sensibilizzazione ambientale, informazione dei turisti, vigilanza, ecc.) nonché per il rimborso delle quote capitali dei mutui in ammortamento;

**le risorse di investimento sono destinate al finanziamento di interventi riconducibili alle**

**seguenti categorie:**

- a)** conservazione, manutenzione e ripristino degli habitat e delle specie animali e vegetali, con specifico riferimento a quelli di cui alla direttiva Habitat ed Uccelli facendo ricorso, ove possibile, a forme non solo "innovative" ma anche tradizionali, di manutenzione attiva del territorio, coinvolgendo, in particolar modo, gli operatori agricoli;
- b)** attività di ricerca scientifica a carattere applicativo nei Siti Natura 2000 e nelle aree funzionalmente ad essi connesse, nonché negli ambiti marini prospicienti i territori delle aree protette costiere con pubblicazione, preferibilmente su web (ebook in formato open: epub), dei relativi risultati;
- c)** monitoraggio, in tutte le aree protette, del livello d'uso, delle modalità di fruizione nonché delle attività e dei servizi messi a disposizione dei visitatori;
- d)** realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture a basso impatto ambientale destinate alla fruibilità, con particolare riferimento agli interventi da avviare in attuazione del Piano Quinquennale d'Azione di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile;
- e)** garanzia di un utilizzo compatibile del paesaggio rurale tradizionale al fine di sviluppare attività agricole sostenibili, con specifico riferimento all'agricoltura biologica, selvicoltura naturalistica, ecc.;
- f)** interventi volti all'incremento dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili nelle strutture del parco riserva naturale (sede, centri visita, foresterie, musei, ecc.) e nel territorio dell'area protetta;
- g)** realizzazione di interventi, pilota o sperimentali, da attuarsi collaborando con gli EE.LL, in un'ottica di cofinanziamento (non superiore al 30% a carico dell'area protetta); ciò relativamente agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale ed in particolare alle tematiche riguardanti la protezione del patrimonio culturale locale, il risparmio energetico (in coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale - PEAR) ed idrico, l'introduzione di forme innovative di mobilità locale, lo sviluppo di risorse energetiche alternative, ovvero coerenti con gli interventi di cui all'art. 9 della l.r. 15/1994;
- h)** assunzione, con intervento straordinario, della gestione, previo accordo con l'ente delegato dalla Regione, dei Siti Natura 2000 ricadenti parzialmente al di fuori dell'area protetta o nel territorio dei comuni interessati dalla stessa, al fine di garantire una riduzione delle spese (ad es. nell'elaborazione dei piani di gestione) ed una forte coerenza con le finalità di cui alla Rete Ecologica Regionale;
- i)** istituzione delle aree contigue ai sensi dell'art. 32 della Legge Quadro sulle Aree Protette (legge 394/1991) e dalla legge regionale delle Marche (n. 15/1994 – art. 34);
- j)** interventi in attuazione dei Piani Antincendio boschivo da realizzarsi obbligatoriamente per ciascuna area protetta ai sensi della legge quadro in materia di incendi boschivi (n. 353/2000).

Verificato che l'ufficio competente, sulla base dei dati sopra descritti e sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Direttivo dell'ente parco nella seduta del 16.06.2014, ha predisposto per l'approvazione:

- il bilancio di previsione 2014;
- la relazione previsionale e programmatica;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11 dello statuto è stato richiesto il prescritto parere al Revisore dei Conti il quale, in data \_\_\_\_\_ ha predisposto l'allegato verbale n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Vista la L.R. n. 25/80;

Vista la L.R. n.15/94 e la Legge n. 394/91;

Visto lo statuto dell'ente parco e preso atto della normativa vigente;

**SI PROPONE AL CONSIGLIO DIRETTIVO DI ADOTTARE UN ATTO,  
IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, CHE APPROVI:**

- 1) il Bilancio di Previsione 2014 e la Relazione Previsionale e Programmatica nei rispettivi testi allegati come parte integrante alla presente deliberazione.

L'INCARICATO PER L'ISTRUTTORIA DELLE  
PRATICHE DI RAGIONERIA E FINANZE  
f.to Rag. Nazario Magnani

=====

PARERI ai sensi dell'art. 4, comma IV<sup>^</sup>, L.R. n. 6/92.

Il sottoscritto esprime parere favorevole sul presente atto in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità.

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
f.to Rag. Nazario Magnani

=====

## RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Parco naturale del Monte San Bartolo è un'area protetta regionale istituita con tale denominazione dalla L.R. n. 15/28.04.1994; ai sensi dell'art. 7 della stessa L.R. n. 15/94 è stata successivamente inserita nel Programma Triennale Regionale per le Aree Protette (P.T.R.A.P.) 1995/1997 – 1998/2000 - 2001/2003 - 2004/2006 – 2007/2009 - 2010/2012 e 2013/2015 adottato, quest'ultimo con deliberazione del Consiglio Regionale n. 68 del 26.03.2013.

In seguito ai numerosi incontri svoltisi durante il 1<sup>a</sup> semestre 2014 presso il competente Servizio della Regione Marche, e tenuto conto di quanto deliberato con l'atto di Giunta Regionale n. 693 del 09.06.2014, relativa all'approvazione degli ulteriori criteri di riparto e delle modalità di erogazione dei contributi previsti dal Programma Triennale Regionale per le Aree Protette (P.T.R.A.P.) 2013/2015 – annualità 2014, è emerso che la contribuzione a favore dell'ente per l'anno 2014 si assesta sulle seguenti cifre:

- 3) contributo per spese di funzionamento ..... € 187.554,30  
**(con una riduzione del 24% rispetto al trasferimento 2013 di € 247.195,76)**
  
- 4) contributo per spese d'investimento .....€ 78.517,90  
**(con una riduzione del 37% rispetto al trasferimento 2013 di € 126.016,39)**

Altre entrate correnti prevedibili per l'anno 2014, sulla base dell'andamento dell'esercizio 2013, sono:

- a) rimborsi vari, proventi ricevute per cessione gadgets, ecc. .... € 13.500,00  
**(In seguito alla contabilizzazione delle spese di coordinamento che l'ente sostiene per la realizzazione degli interventi di rete – anno 2013, quale ente capo fila, è stato possibile recuperare risorse per 7.000,00 €; questo permette una previsione dello stanziamento in forte aumento rispetto al 2013)**
  
- b) interessi attivi su conto tesoreria e da Cassa DD e PP. .... € 3.000,00

NEL COMPLESSO LE ENTRATE CORRENTI prevedibili sono € 204.054,30  
**(Il rendiconto esercizio 2013 ha accertato entrate correnti per € 251.471,72)**

Le stesse sono utilizzabili per il finanziamento dell'ente (organi istituzionali, struttura di servizio – personale, manutenzioni, danni da fauna selvatica, spese generali di funzionamento e attività di promozione, comunicazione e sensibilizzazione ambientale, informazione dei turisti, vigilanza, ecc.) nonché per il rimborso delle quote capitali dei mutui in ammortamento.

Inoltre, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2013, è possibile applicare al bilancio di previsione 2014 il risultato di amministrazione che evidenzia un avanzo di € 7.587,89. Risorsa utilizzabile per spese correnti non ripetitive.

# ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

## ENTRATA CORRENTE

a) trasferimenti regionali per spese di funzionamento .....	€ 187.554,30
b) entrate proprie.....	€ 16.500,00
- interessi attivi (conto di tesoreria e CDP SpA per somme mutate ma non somministrate) .....	€ 3.000,00
- rimborsi e concorsi diversi da enti e privati .....	€ 13.500,00

---

TOTALE ENTRATE CORRENTI anno 2014 .....€ **204.054,30**

## SPESE CORRENTI + RIMBORSO QUOTA CAPITALE MUTUI

(Finanziate con le entrate correnti pari ad € 204.054,30 e l'Avanzo d'amministrazione al 31.12.2013 pari ad € 7.587,89) = **Totale € 211.642,19**

### 1) Funzionamento Organi Istituzionali:

- Indennità per Consiglio Direttivo (Indennità Presidente + Rimborso spese consiglieri) BALDUCCI Domenico: indennità mensile lorda € 1.466,82 RIMBORSO SPESE CONSIGLIERI: spesa presunta € 500,00 = .....	€ 18.101,84
- I.R.A.P. sulle indennità corrisposte = 8,50% sull'importo indennità di € 17.601,84 .....	€ 1.496,16
- Funzionamento Comunità del Parco .....	€ 2.100,00
- Compenso al revisore dei conti (oneri riflessi compresi).....	€ 7.612,80
- Rimborso missioni/trasferte amministratori-personale.....	€ 2.000,00
<b>TOTALE .....</b>	<b>€ 31.310,80</b>

## **2) Funzionamento struttura di servizio**

- *Retribuzioni personale dipendente e compensi a incaricati, collaboratori, ecc.*

### personale di ruolo

Istruttore amministrativo + esecutore amministrativo .....€ 58.955,81  
Oneri riflessi compensi personale dipendente .....€ 22.469,83

### incaricati quali collaboratori

Collaborazione diretta + rimborso spese (Ing. Primavera + Dr. Furlani) ..€ 10.680,00  
Convenzione con comune di Gabicce (Rag. Magnani) .....€ 7.974,36  
Direttore Amministrativo – Dr. Braccioni  
(incarico esterno – comprese oneri riflessi e spese viaggio) .....€ 16.782,00

### Collaborazione Amministrazione provinciale

per contabilità stipendi, procedure informatiche ADS .....€ 4.500,00

- *Incarichi per consulenze, progettazioni minime, liti* .....€ 6.000,00  
(collab. fiscale, patrimoniale – sicurezza - liti giudiziarie per ricorsi, ecc.)

-----  
**TOTALE ..... € 127.362,00**

## **3) Spese generali di funzionamento**

- *Utenze diverse immobili dell'ente parco* .....€ 9.000,00
- *Assicurazioni dell'ente (RCT/O – RCAuto – Infortuni- Tutela legale)...*€ 9.000,00
- *Indennizzi danni all'agricoltura.....*€ 2.000,00  
(Costo presunto sulla base degli impegni anni precedenti)
- *Gestione centro informazioni a Gabicce Monte* .....€ 2.000,00
- *Gestione cimitero ebraico (apertura-chiusura).....* € 2.400,00  
(Costo sostenuto nel 2013 = € 2.346,31)
- *Funzionamento uffici (spese postali, prodotti di consumo e cancelleria varia, attrezzature informatiche, ecc.)* .....€ 3.500,00
- *Gestione automezzi dell'ente* ..... € 1.500,00
- *Sicurezza area protetta (protocollo altri enti)* ..... € 2.000,00
- *Quota Federparchi regionale (1% PTRAP 2014)* ..... € 1.900,00
- *Manutenzioni patrimonio (non imputabili nel titolo 2^)* .....€ 1.500,00
- *Spese generali di funzionamento non prevedibili* ..... € 2.554,30

- *Ammortamento mutuo CDP SpA di Roma*  
 (ristrutturazione ex scuola elementare Santa Marina) ..... € 15.102,52  
 quota capitale ..... € 8.565,38  
 quota interessi ..... € 5.387,04  
 garanzia fidejussoria bancaria ...€ 1.150,10

-----  
**TOTALE ..... € 52.456,82**

**4) fondo di riserva**.....€ 512,57  
 (non maggiore allo 0,2% delle spese correnti)

**5) iniziative promozionali (culturali, turistiche e sportive)**..... € 0,00  
 (Per riduzione trasferimenti correnti da parte della Regione Marche,  
 le iniziative dell'ente saranno inserite nell'ambito del progetto fruibilità  
 finanziato con il PTRAP investimenti)

**TOTALE SPESA CORRENTE 1)+2)+3)+4)+5) ..... € 211.642,19**

=====

## **ENTRATE PER INVESTIMENTI**

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE prevedibili per € 88.517,90**

5) quota contributo PTRAP 2014 per finanziamento investimenti ..... € 78.517,90

6) quota contributo Intervento di rete 2013 ..... € 10.000,00  
 (*Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica di eventuali  
 habitat e specie d'interesse comunitario lungo la costa marchigiana*)

Contestualmente saranno approvate le schede PTRAP 2014 con indicazione degli interventi da realizzare.

## **SPESE D'INVESTIMENTO**

Come indicato nel PTRAP 2013/2015, approvato con deliberazione amministrativa dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 68 del 26.03.2013, la programmazione del

triennio, fatta salva la possibilità che la Giunta regionale, in relazione a specifici obiettivi da perseguire, possa di anno in anno stabilire ulteriori interventi a carattere prioritario, è pertanto incentrata in due filoni principali: Azioni di rete ed Azioni da sviluppare nelle singole aree protette.

### **Azioni di rete**

E' favorita, anche in un'ottica di continuità con il passato, la realizzazione di progetti a regia regionale ovvero strategici, finalizzati a valorizzare la rete dei parchi e delle riserve naturali.

I progetti, di regola proposti dalla struttura regionale competente, sono attuati tramite gli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali o altri idonei soggetti (es. CFS) individuati dal Tavolo Tecnico Aree Protette, previa delibera della Giunta regionale che stabilisce annualmente l'entità delle risorse, le priorità e gli obiettivi da conseguire.

Tali progetti devono essere volti a:

1. tutelare la biodiversità, promuovendo lo studio e la gestione degli ecosistemi nonché la raccolta di dati ed informazioni, in coerenza con il SIT regionale;
2. avviare in coerenza con gli obiettivi di cui alla Rete Natura 2000, la sperimentazione di azioni ed interventi coordinati, in particolare per quanto attiene sia le specie che gli habitat di prioritario interesse comunitario;
3. dare concreta attuazione alle strategie di rete che saranno definite nell'ambito dei piani quinquennali di azione di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, con l'obiettivo di dare sistematicità e organicità all'offerta turistica dell'intero sistema;
4. implementare i processi collegati allo sviluppo di un sistema di Mobilità Dolce così come delineato nell'ambito del Regolamento attuativo di cui alla l.r. 2/2010;
5. attuare progetti territoriali in grado di avviare dei processi d'integrazione, fra vari soggetti ed ambiti, sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione ambientale, con l'obiettivo della progressiva costituzione di una Infrastruttura Verde Regionale;
6. sviluppare programmi coordinati ed interterritoriali di educazione e formazione ambientale, in coerenza con il Programma Triennale InFEA.

### **Azioni da sviluppare nelle singole aree protette**

Il Programma, che ha, fra l'altro, anche l'obiettivo di riduzione delle spese attraverso un progressivo coinvolgimento di soggetti privati, deve favorire progetti attinenti, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) conservazione, manutenzione e ripristino degli habitat e delle specie animali e vegetali, con specifico riferimento a quelli di cui alla direttive Habitat ed Uccelli facendo ricorso, ove possibile, a forme non solo "innovative" ma anche tradizionali, di manutenzione attiva del territorio, coinvolgendo, in particolar modo, gli operatori agricoli;
- b) attività di ricerca scientifica a carattere applicativo nei Siti Natura 2000 e nelle aree funzionalmente ad essi connesse, nonché negli ambiti marini prospicienti i territori delle aree protette costiere con pubblicazione, preferibilmente su web (ebook in formato open: epub), dei relativi risultati;
- c) monitoraggio, in tutte le aree protette, del livello d'uso, delle modalità di fruizione nonché delle attività e dei servizi messi a disposizione dei visitatori;
- d) realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture a basso impatto ambientale destinate alla fruibilità, con particolare riferimento agli interventi da avviare in attuazione del Piano Quinquennale d'Azione di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile;
- e) garanzia di un utilizzo compatibile del paesaggio rurale tradizionale al fine di sviluppare attività agricole sostenibili, con specifico riferimento all'agricoltura biologica, selvicoltura naturalistica, ecc.;

- f)** interventi volti all'incremento dell'uso delle fonti energetiche rinnovabili nelle strutture del parco riserva naturale (sede, centri visita, foresterie, musei, ecc.) e nel territorio dell'area protetta;
- g)** realizzazione di interventi, pilota o sperimentali, da attuarsi collaborando con gli EE.LL, in un'ottica di cofinanziamento (non superiore al 30% a carico dell'area protetta); ciò relativamente agli aspetti legati alla sostenibilità ambientale ed in particolare alle tematiche riguardanti la protezione del patrimonio culturale locale, il risparmio energetico (in coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale - PEAR) ed idrico, l'introduzione di forme innovative di mobilità locale, lo sviluppo di risorse energetiche alternative, ovvero coerenti con gli interventi di cui all'art. 9 della l.r. 15/1994;
- h)** assunzione, con intervento straordinario, della gestione, previo accordo con l'ente delegato dalla Regione, dei Siti Natura 2000 ricadenti parzialmente al di fuori dell'area protetta o nel territorio dei comuni interessati dalla stessa, al fine di garantire una riduzione delle spese (ad es. nell'elaborazione dei piani di gestione) ed una forte coerenza con le finalità di cui alla Rete Ecologica Regionale;
- i)** istituzione delle aree contigue ai sensi dell'art. 32 della Legge Quadro sulle Aree Protette (legge 394/1991) e dalla legge regionale delle Marche (n. 15/1994 – art. 34);
- j)** interventi in attuazione dei Piani Antincendio boschivo da realizzarsi obbligatoriamente per ciascuna area protetta ai sensi della legge quadro in materia di incendi boschivi (n. 353/2000).

Inoltre, gli investimenti, come indicato nella deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 09.06.2014, dovranno interessare i seguenti interventi (si riporta stralcio della deliberazione predetta):

E' favorita, anche in un'ottica di continuità con il passato, la realizzazione di progetti di rete o a regia regionale, finalizzati a valorizzare la rete dei parchi e delle riserve naturali. I progetti, di regola proposti dalla struttura regionale competente sono attuati tramite gli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali o altri idonei soggetti (es. CFS) individuati dal Tavolo Tecnico Aree Protette, previa delibera della Giunta regionale che stabilisce annualmente l'entità delle risorse, le priorità e gli obiettivi da conseguire. Tali progetti devono essere volti a:

1. tutelare la biodiversità, promuovendo lo studio e la gestione degli ecosistemi nonché la raccolta di dati ed informazioni, in coerenza con il SIT regionale;
2. avviare, in coerenza con gli obiettivi di cui alla Rete Natura 2000, la sperimentazione di azioni ed interventi coordinati, in particolare per quanto attiene sia le specie che gli habitat di prioritario interesse comunitario;
3. dare concreta attuazione alle strategie di rete che saranno definite nell'ambito dei piani quinquennali di azione di cui alla Carta Europea del Turismo Sostenibile, con l'obiettivo di dare sistematicità e organicità all'offerta turistica dell'intero sistema;
4. implementare i processi collegati allo sviluppo di un sistema di Mobilità Dolce così come delineato nell'ambito del Regolamento attuativo di cui alla L.R. 2/2010;
5. attuare progetti territoriali in grado di avviare dei processi d' integrazione, fra vari soggetti ed ambiti, sulle tematiche della conservazione e della valorizzazione ambientale, con l'obiettivo della progressiva costituzione di una Infrastruttura Verde Regionale;
6. sviluppare programmi coordinati ed interterritoriali di educazione e formazione ambientale, in coerenza con il Programma Triennale InFEA

## **LE SCHEDE PREVISTE IN BILANCIO SONO QUELLE SOTTO RIPORTATE:**

### **Scheda n. 1:**

Conservazione del patrimonio naturalistico, tramite interventi di recupero, riqualificazione e rinaturalizzazione di aree in condizioni di degrado ambientale .....**€ 20.517,90**

*(Manutenzione straordinaria sentieristica, cimitero ebraico, attrezzature ed arredi in aree degradate, segnaletica anche con riferimento al regolamento del parco, ecc.)*

**Scheda n. 2:**

Acquisizione immobili ed attrezzature per le finalità dell'area protetta, Recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria immobili .....€ **0,00**  
*(Nel corso dell'anno saranno completati i lavori di ristrutturazione della ex scuola a Santa Marina, già finanziati con quote PTRAP anni precedenti)*

**Scheda n. 3:**

Salvaguardia fauna selvatica, installazione nidi artificiali, studi faunistici, spese centro osservazione migrazione avifaunistica - ..... € **3.000,00**  
*(Continuazione progetto migrazione rapaci anche in conformità alle azioni programmate nell'ambito della CETS; parte del costo verrà finanziato con residui disponibili derivanti dai PTRAP precedenti)*

**Scheda n. 4:**

Realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta ..... € **27.000,00**  
*(Gestione museo a Fiorenzuola; progetto fruibilità con inserimento di iniziative a cura dell'ente parco, ecc.)*

**Scheda n. 5:**

Informazione ed educazione ambientale – progetti culturali ..... € **8.000,00**  
*(Progetto educazione ambientale a.s. 2014/2015; realizzazione di progetti culturali)*

**Scheda n. 6:**

Monitoraggi naturalistici, S.I.T., Portale dell'ente, ecc. .... € **20.000,00**  
*(Prevista realizzazione della programmazione quinquennale prevista dalla certificazione turismo sostenibile, completamento realizzazione portale dell'ente, realizzazione S.I.T anche attraverso coordinamento per utilizzo ricerche già effettuate dall'ente)*

**TOTALE INVESTIMENTI PTRAP 2014 ..... € 78.517,90**

**INTERVENTO DI RETE 2013 – inserito su bilancio di previsione 2014 ..... € 10.000,00**

*Caratterizzazione biocenotica e restituzione cartografica di eventuali habitat e specie d'interesse comunitario lungo la costa marchigiana.*

---

Per quanto riguarda le restanti voci di bilancio le stesse sono relative a:

A) eventuale anticipazione di tesoreria (in entrata è prevista la richiesta ed in uscita è previsto il rimborso della somma);

B) contabilità speciali (Titolo VI<sup>^</sup> entrata e Titolo IV<sup>^</sup> uscita) relative alle partite di giro (ritenute assistenziali e previdenziali, ritenute IRPEF, fondi economici, somme incassate e da ridistribuire, depositi cauzionali).

Ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 25/80 i capitoli inseriti nel bilancio di previsione comprendono:

- prima colonna = RESIDUI ATTIVI o PASSIVI (ammontare alla chiusura dell'esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce);

- seconda colonna = COMPETENZA (ammontare delle entrate che si prevede di accertare e delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce);

- terza colonna = CASSA (ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese che si prevede di pagare nel medesimo esercizio, senza distinzione fra riscossioni e pagamenti in conto residui o in conto competenza).

---

---